

93

DECRETO MINISTERIALE 21 maggio 1960.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona della pineta di Marina Romea, sita nell'ambito del comune di Ravenna.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E FORESTE

10

IL MINISTRO

PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Ravenna per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 30 aprile 1958 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai

sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona della pineta di Marina Romea, sita nell'ambito del comune di Ravenna;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Ravenna;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con la sua vegetazione arborea composta da pini marittimi e con il fitto sottobosco, costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica;

Decreta:

La zona della pineta di Marina Romea sita nel territorio del comune di Ravenna, confinante ad est con il demanio marittimo, ad ovest con la strada litoranea Romea, a nord con l'abitato di Casal Borsetti via Strada n. 16 e a sud con la via Enrico Ottino (prima traversa, a lato della pineta, dell'abitato a sinistra del canale Corsini) ha notevole interesse pubblico perchè con la sua vegetazione arborea composta da pini marittimi e con il fitto sottobosco, costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge 29 giugno 1939, n. 1497.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ravenna.

La Soprintendenza ai monumenti di Ravenna curerà che il comune di Ravenna provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 21 maggio 1960

p. Il Ministro per la pubblica istruzione

BADALONI

Il Ministro per l'agricoltura e foreste

RUMOR

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo

TUPINI

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Ravenna

Verbale n. 20

L'anno 1958, addì 30 del mese di aprile, alle ore 16, nei locali della Soprintendenza ai monumenti di Ravenna, si è riunita la Commissione delle bellezze naturali della provincia di Ravenna.

(Omissis).

Constatato che le presenze dei membri facenti parte la Commissione sono in numero sufficiente per dare legalità alla riunione, il presidente dichiara aperta la seduta, nella quale verranno discussi i seguenti argomenti, giusta l'ordine del giorno:

1) Pineta comunale e demaniale (pineta di Marina Romea);

2) Varie.

(Omissis).

La discussione sulle varie tesi continua animata e alla fine il presidente riassume la disamina, precisando le opinioni dei vari componenti la Commissione, nei riguardi dell'argomento:

1) si pronunciano per un vincolo generale a tutta la pineta perchè venga tutelata e conservata allo stato attuale il presidente, il vice presidente, il presidente dell'Ente provinciale del turismo, il prof. Magnavacchi, rappresentante degli artisti;

2) si pronuncia contrariamente a qualsiasi vincolo di soggezione l'ispettore forestale dott. Di Fonzo;

3) propendono per una soluzione intermedia che comporterebbe vincoli parziali della pineta, con una lottizzazione controllata dalla Commissione stessa, il rag. Saporetti, rappresentante degli industriali e il sig. Mazzotti Celso, rappresentante del comune di Ravenna.

Pertanto il presidente, tenuto conto che riscuote maggiori voti la tesi che vuole, in ordine alle singolari caratteristiche del complesso, l'imposizione di un vincolo totale a tutta la pineta, affinché la medesima venga conservata allo stato attuale e precisamente in ragione di quattro contro tre, delibera che venga inoltrata formalmente al superiore ministero, da parte della Soprintendenza ai monumenti, la proposta di vincolo totale per tutta la zona di pineta dall'abitato in sinistra del canale Corsini a Casal Borsetti, sia conclamata e tenuta integra nella sua caratteristica di complesso di particolare bellezza naturale.

La pineta oggetto della presente proposta di vincolo viene ad essere delimitata, ad est, dal demanio marittimo; ad ovest, dalla strada litoranea Romea; a nord dall'abitato di Casal Borsetti via Strada n. 16; a sud, dalla via Enrico Ottino, traversa dell'abitato in sinistra del canale Corsini.

E' di proprietà demaniale ed è segnata in catasto ai fogli numeri 80, 53, 31 comune di Ravenna, rispettivamente ai map-pali 9/a, 7, 27/a.

Detto complesso costituisce una continua fascia di verde che si estende ininterrottamente dall'abitato in sinistra del canale Corsini fino a Casal Borsetti, restringendosi in profondità man mano che si procede verso nord.

E' formata da folti pini marittimi e domestici (*Pinus Pineae*) ed ha una fitta vegetazione di sottobosco di rovi; le sue caratteristiche sono le stesse delle pinete Piomboni di Ravenna e quella di Milano Marittima a Cervia, tanto che, sebbene siano a tratti divise, esse danno unità fisionomica a tutto il limite est della provincia di Ravenna.

Questa pineta litoranea di Marina Romea si inquadra nelle tradizioni storiche ed artistiche delle grandi zone boschive a pini che così caratterizzano Ravenna, e la sua conservazione è sempre stata nei voti delle maggiori personalità italiane e straniere.

Il presidente considerata l'ora raggiunta, non ritiene di proseguire l'opera di altri vari argomenti e dichiara chiusa la seduta.

COMUNE DI RAVENNA

Il presidente: ing. Mazzotti.